



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 22 seduta del 04.03.2019

L'anno *duemiladicianove*, il giorno 04 del mese di Marzo *2019* alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1 SPAGNOLO GIUSEPPE	Entra ore 11.00
2 NACCI LUIGI	Entra ore 11.15
3 AGLIASTRO ANTONIO	Entra ore 11.20
4 BARRACCO ALESSANDRO	Entra ore 11.20

Risultano assenti: DE VINCENZI.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il vicepresidente la dichiara aperta alle 11.20.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente in via preliminare, vista l'importanza del tema e considerato il disagio che in questi giorni ha interessato gli uffici comunali a seguito dello sciopero fatto dagli ASU, propone alla Commissione la modifica del Regolamento riguardante il Regolamento che riguarda le *"norme per la regolamentazione del personale ASU"* al fine di adeguarlo ad altri Regolamenti vigenti in altri Comuni il cui personale vive le stesse situazioni di precarietà.

Il Presidente produce anche le deliberazioni giuntali n° 92 del 26/04/2012, n° 128 del 28/06/2012 aventi ad oggetto: **"Integrazione al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi in materia di disciplina dell'utilizzo nelle attività socialmente utili con riferimento alle varie tipologie di assenza"** e la delibera di giunta n° 230 del 29/10/2013 avente ad oggetto: **"Modifica dell'articolo 5 della sez. "B. Assenze che comportano la decurtazione dell'assegno"** del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi in materia di disciplina dell'utilizzo nelle attività socialmente utili con riferimento alle varie tipologie di assenza con deliberazione di G.M. n° 92/2012 e n° 128/2012.

Sui temi la commissione apre discussione.

Indi, si riprende la trattazione del Regolamento Tari, con le modifiche da apportarvi.

L'attenzione della commissione viene rivolta ai Criteri Operativi e alle Linee direttive per la Gestione ed il Funzionamento del Centro Comunale di raccolta dei rifiuti urbani differenziati.

La discussione verte sull'opportunità o meno di inserire la parte relativa ai suddetti criteri nel testo del Regolamento. Risulterebbe, infatti, opportuna la creazione di un apposito allegato che, in maniera dinamica, potrebbe essere sottoposto a variazioni relativamente a tipologie, quantità, deduzioni e modalità di conferimento presso i CCR, allorquando si rappresenti l'esigenza.

Alle ore 12.30 esce il consigliere NACCI.

Alle ore 12.40 si redige il presente verbale e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 23 seduta del 05.03.2019

L'anno *duemiladicianove*, il giorno 05 del mese di Marzo 2019 alle ore 08.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1 SPAGNOLO GIUSEPPE	Entra ore 08.00
2 DE VINCENZI LUIGI	Entra ore 08.05
3 AGLIASTRO ANTONIO	Entra ore 08.10
4 NACCI LUIGI	Entra ore 08.15

Risultano assenti: BARRACCO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 08.10.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente aggiorna l'Assessore De Vincenzi sul lavoro svolto nella seduta di ieri.

Alle ore 08.30 entra il consigliere BARRACCO.

Il Presidente chiede all'Assessore di produrre alla commissione il nuovo capitolato d'appalto con la nuova ditta ECONORD che gestisce il servizio di raccolta.

Lo stesso riferisce che, ad oggi, la ditta ECONORD opera in linea con le normative europee.

L'Assessore contatta telefonicamente il Dirigente Amenta il quale comunica che, a stretto giro di posta, farà avere il capitolato d'appalto.

Si apre discussione sulle modalità di raccolta e sul servizio ad oggi svolto.

Alle ore 09.00 esce il consigliere De Vincenzi.

La commissione continua l'elaborazione del Regolamento TARI e precisamente la discussione verte sugli artt. 19-20-21-22-23 riguardanti le esenzioni.

Si valuta la possibilità di fissare un incontro con l'ing. Amenta nella giornata di giovedì in cui la commissione si riunisce nei locali di Rigaletta.

Si contata telefonicamente lo stesso. Non si riesce a contattare lo stesso.

Si procede alla lettura dell'art 19 rubricato in ***"Riduzione per la raccolta differenziata da aperte delle utenze domestiche"***.

Al comma 2 ***"Compostaggio domestico"***, la commissione ritiene di cassarlo in quanto si procederà a stilare un apposito regolamento ad hoc.

Alle ore 09.30, dopo la redazione del presente verbale, si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro


Il Presidente
Giuseppe Spagnolo



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 24 seduta del 06.03.2019

L'anno *duemiladicianove*, il giorno 06 del mese di Marzo *2019* alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

- | | |
|-----------------------|-----------------|
| 1 SPAGNOLO GIUSEPPE | Entra ore 11.00 |
| 2 BARRACCO ALESSANDRO | Entra ore 11.10 |
| 3 NACCI LUIGI | Entra ore 11.20 |

Risultano assenti: AGLIASTRO, DE VINCENZI.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 11.20.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Alle ore 11.25 entra il consigliere AGLIASTRO.

Il Presidente pone a verbale la ricezione della proposta di deliberazione n° 42 del 26/02/2019 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs n 267/2000 a seguito di sentenza n 1221/2018 emessa dal tribunale di Trapani”**.

Il Presidente, inoltre, comunica ai componenti di aver ricevuto un documento dai dipendenti ASU del Comune di Erice che viene allegato al presente verbale.

Il documento è indirizzato al Sindaco, Assessore al personale, Assessore al bilancio, Presidente del Consiglio, Al Presidente della I commissione, al Segretario generale e.p.c. Al Responsabile del IV Settore e al Responsabile del III settore.

La commissione effettua la lettura del documento.

Dalla lettura si evince la richiesta da parte dei lavoratori ASU, su un incontro urgente con i soggetti destinatari del documento pertanto il Presidente invita i componenti a fissare un incontro con gli stessi.

Il Presidente contatta l'Assessore al bilancio per avere la sua disponibilità nell'effettuare l'incontro; lo stesso comunica che già domani la Giunta comunale incontrerà una delegazione di lavoratori ASU pertanto il Presidente contatta il Segretario generale per comprendere se la Commissione può partecipare all'incontro in forma istituzionale.

Lo stesso, contattato telefonicamente, non risponde.

Si apre discussione.

Si analizzano gli aspetti delle richieste esposte dai lavoratori riguardanti il compenso e i diritti degli stessi.

Si valuta la possibilità di incontrare la delegazione dei lavoratori ASU nella giornata di lunedì p.v..

Alle ore 12.30 esce il consigliere Nacci.

Alle ore 12.40, dopo la redazione del presente verbale, si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

Dipendenti ASU
In servizio presso il
Comune di Erice

Alla Sig.ra Sindaca
All'Assessore al Personale
All'Assessore al Bilancio
Al Presidente del Consiglio
Al Presidente della I Commissione
Al Segretario Generale

c.p.c. Alla Responsabile del Settore IV
Al Responsabile del Settore III

Oggetto: **Richieste varie diritti ASU e incontro urgente.**

Nel chiedere un incontro urgente con i soggetti in indirizzo, possibilmente prima del 15.03.2013 periodo in cui è previsto l'incontro di tutti i Sindaci alla Regione Siciliana, a supporto di noi 5.000 lavoratori ASU della Sicilia.

Nel ringraziare l'Amministrazione della vicinanza ai lavoratori ASU in forza nell'Ente, in un periodo di difficoltà economica e lavorativa come quello che stiamo vivendo, nei tre giorni di sciopero generale indetti dalle sigle sindacali di settore, abbiamo avuto modi di confrontarci, di darci forza l'un l'altro, di capire che dopo 22 anni di "sottoprecariato" siamo finalmente compatiti e uniti in una battaglia il cui fine ultimo è quello della stabilizzazione.

Stabilizzazione che può avvenire solo con l'applicazione delle leggi nazionali da parte della Regione Siciliana, in una battaglia in cui questa Amministrazione si è messa a disposizione per mettersi in prima linea e battere i pugni sui tavoli preposti a Palermo.

Nell'attesa, però, il confrontarci, anche con altri ASU di altri comuni, ha evidenziato l'esistenza di problematiche interne all'Ente. Alcune sono nostre vecchie battaglie inascoltate, altre di cui abbiamo preso coscienza solo in questi giorni.

Ci sono cose di cui economicamente siamo stati penalizzati in questi anni, e diritti di cui siamo stati privati. Ma andiamo con ordine nelle nostre richieste, le ultime regolamentazioni interne in merito agli ASU sono la D.G. n. 92 del 26.04.2012, successivamente modificata dalla D.G. n. 128 del 28.06.2012 e dalla D.G. n. 230 del 29.10.2013, dopo solo indicazioni a voce, senza niente di scritto, indicazioni che sempre prevedevano gli stessi doveri dei lavoratori di ruolo, ma mai gli stessi diritti.

C'è da dire che la Legislazione in merito è lacunosa ed interpretativa. È cura delle Amministrazioni regolamentare in merito il più vicino possibile ai diritti e alla dignità dei lavoratori, di qualunque grado e tipologia essi siano. Cosa che tanti Enti hanno fatto negli anni. La stessa Amministrazione ericina, infatti, nella regolamentazione dei diritti ASU del Comune di Erice della succitata D.G. 92 del 26.04.2012 decise di fare un'aggiunta includendo la "matrimoniale" tra le "assenze per cui non è prevista la decurtazione dello stipendio", nonostante l'indicazione diversa del Responsabile del Settore Personale.

In merito a questo noi chiediamo di inserire tra le "assenze che non comportano la decurtazione dello stipendio":

- Congedo per lutto;
- Permessi studio;
- Permessi per esami e concorsi;
- Malattia bambino;
- Visita medica specialistica.

Nei termini e metodi previsti dal CCNL del quale questo Ente ci ha dato i doveri, e per i quali altri Enti hanno previsto come diritti anche per gli ASU.

Sempre nei termini di dignità chiediamo che non venga più violato il diritto alla privacy dei nostri certificati medici, da anni siamo costretti a produrre all'Ufficio Personale certificato di malattia cartaceo, in violazione della

normativa ex decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, e ss.mm.ii., che prevede lo scarico telematico del certificato medico tramite protocollo e per autenticazione del datore di lavoro, questo nell'Ente Comune di Erice avviene per tutte le tipologie di lavoratori tranne che per gli ASU.

Chiediamo, inoltre, i seguenti diritti economici:

- Una programmazione di integrazione oraria per tutti (nei mesi scorsi ci era stato detto che i soldi per poterlo fare c'erano) così da poter giungere fino alla stabilizzazione in maniera dignitosa.
- La rivalutazione della diaria oraria dell'integrazione oraria secondo i termini di Legge (la LEGGE REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 23, all'Art. 44 Applicazione nella Regione dell'articolo 8 del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, prevede infatti "Il secondo periodo del comma 2 dell'articolo 8 del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, come recepito dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 23 gennaio 1998, n. 3, va inteso nel senso che dall'entrata in vigore della stessa legge la tariffa oraria dell'importo integrativo da corrispondere ai soggetti impiegati in lavori socialmente utili va calcolata sottraendo dalla retribuzione iniziale mensile prevista per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il soggetto utilizzatore le ritenute previdenziali ed assistenziali, nonché l'ammontare dell'assegno per le attività socialmente utili (ASU), e dividendo l'importo risultante per il numero di ore eccedenti le 20 ore settimanali (ore ASU) ottenute dalla differenza tra l'orario convenzionale e mensile del dipendente ed il monte ore medio mensile di utilizzazione in attività socialmente utili (ASU), pari a 86 ore."). Ed il conseguente pagamento degli arretrati dovuti negli scorsi 5 anni, in cui non è stata applicata, così come la Legge prevede;
- Pagamento puntuale e mensile dell'integrazione oraria, senza ritardi e senza dover aspettare che prima siano pagate tutte le altre tipologie di lavoratori (in mancanza di una puntualità nei pagamenti del "sussidio" da parte della Regione Siciliana spesso è l'unico sostegno che ci possiamo permettere);
- La possibilità di essere comunque pagati se nei giorni previsti di integrazione siamo assenti giustificati (ferie, malattie, ...) senza dover recuperare l'orario, così come avviene non solo per gli ASU degli altri Enti, ma anche per i Contrattisti/precari dell'Ente Comune di Erice. L'integrazione serve ad arrivare il più vicino possibile alle normali 36 ore settimanali, non è uno straordinario;
- L'emissione anche per gli ASU dei buoni pasto a chi lavora più di 8 ore giornaliere, e gli arretrati dovuti per gli stessi;

In merito alla fuoriuscita dal bacino ASU tramite stabilizzazione, in conformità alla D.G. n. 221 del 07.11.2017, chiediamo, inoltre, una programmazione immediata di una graduatoria degli ASU dell'Ente secondo i termini concorsuali della Legge Madia. Non sappiamo quando e se la Regione Siciliana potrà permettere agli Enti la stabilizzazione di tutti gli ASU contemporaneamente, ma se questa fosse graduale, come lo stesso Ente aveva previsto con la D.G. n. 4 del 17.01.2018, e in conformità allo stesso regolamento approvato con D.G. n. 163 del 12.07.2018, non vorremmo farci trovare impreparati, gli intoppi succedono sempre e noi tutti, senza nessun tipo di invidia verso i colleghi, vorremo conoscere l'elenco di immissione nella stabilizzazione per categoria e tipologia secondo i criteri di Legge.

Chiediamo, infine, che uno o più nostri rappresentanti possano partecipare e intercedere per tutti noi alle riunioni degli RSU e avere pari diritto loro per esporre le nostre problematiche.

Questo è quanto emerso durante il confronto dello sciopero del 26, 27 e 28 febbraio, dopo 22 anni di "lavoro" sottopagato e senza un solo giorno di contributi versati, il nostro futuro è incerto, dal 1 gennaio 2020, se non arrivasse programmazione dalla Regione Siciliana potremmo essere tutti a casa, il che provocherebbe un danno non solo per le 66 famiglie di ASU che lavorano al Comune di Erice, ma anche per quei servizi che questi stessi portano avanti, da anni, con dedizione e preparazione al pari dei dipendenti di ruolo.

Da qui, fino a quel momento, che potrà essere un "licenziamento" o una stabilizzazione, vorremmo viverlo dignitosamente, con i diritti che chiediamo alla presente, al pari degli altri lavoratori.

Con riguardo

Erice li, 04.03.2019

F.to i lavoratori ASU
Del Comune di Erice



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N.25 seduta del 07.03.2019

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno 07 del mese di Marzo *2019* alle ore 08.00 presso i locali comunali di Rigalletta, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1 SPAGNOLO GIUSEPPE	entra alle ore 08.00
2 BARRACCO ALESSANDRO	entra alle ore 08.35
3 DE VINCENZI	entra alle ore 08.25

Assenti: **NACCI, AGLIASTRO.**

Il consigliere Barracco, contatta tramite "whathapp" i componenti la commissione per comunicare il ritardo di qualche minuto.

Il Presidente alle ore 08.35, accertato il quorum per la sua validità, dichiara aperta la seduta.

Si legge e si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

Si procede a modificare il calendario delle sedute di Marzo, erroneamente trascritto, e si inoltra al protocollo.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 26 seduta del 08.03.2019

L'anno *duemiladicianove*, il giorno 08 del mese di Marzo *2019* alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

- | | |
|-----------------------|-----------------|
| 1 SPAGNOLO GIUSEPPE | Entra ore 11.00 |
| 2 BARRACCO ALESSANDRO | Entra ore 11.25 |
| 3 NACCI LUIGI | Entra ore 11.20 |

Risultano assenti: AGLIASTRO, DE VINCENZI.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 11.20.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

LA commissione procede ad apportare le modifiche già definite dalla stessa al Regolamento TARI che verranno di seguito riportate.

Si discute sull'indice e sulla disposizione degli articoli.

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI nel Comune di Erice, in attuazione dell'art. 1, comma 639 e segg. Della L. n. 147/2014 e del D.P.R. 27/04/1999, n. 158.

2. La tassa è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, come individuati dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158.

Art. 2

PRESUPPOSTO

1. Presupposto della tassa è il possesso, l'occupazione o la detenzione a qualsiasi titolo e anche di fatto di locali e/o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse le aree scoperte aventi destinazione accessoria o pertinenziale di locali a loro volta già assoggettati al prelievo.

2. Sono soggetti alla tassa tutti i locali comunque denominati, le strutture stabilmente infisse al suolo chiuse da ogni lato verso l'esterno qualunque sia la loro destinazione o il loro uso, suscettibili di produrre rifiuti urbani, insistenti interamente o prevalentemente nel territorio del Comune. Si considerano soggetti alla tassa tutti i locali predisposti all'uso anche se di fatto non utilizzati, considerando tali quelli dotati di almeno un'utenza attiva ai servizi di rete (acqua, energia elettrica, gas) o di

arredamento e, per i locali ad uso non domestico, quelli forniti di impianti, attrezzature o, comunque, ogniqualvolta è ufficialmente assentito l'esercizio di un'attività nei locali medesimi.

3. La condizione di cui al precedente comma, si presume avvenuta alla data di acquisizione della residenza anagrafica per le utenze domestiche, alla data di rilascio da parte degli Enti competenti di atti di assenso o e/o di autorizzazione per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità o dalla presentazione della denuncia di inizio attività (DIA/SCIA segnalazione certificata di inizio attività).

Art.3

GESTIONE, DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

1. La gestione dei rifiuti comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, ivi compresa quella del compostaggio del rifiuto organico, e costituisce un servizio di pubblico interesse, svolto sull'intero territorio comunale.

2. Si definisce «rifiuto», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi. "rifiuto".

3. Sono rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152:

a. i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

b. i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a) del presente comma, assimilati dal comune ai rifiuti urbani;

c. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;

d. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua;

e. i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

f. i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e) del presente comma.

4. Sono rifiuti speciali ai sensi dell'art. 184, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152:

g. i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.;

h. i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;

i. i rifiuti da lavorazioni industriali;

j. i rifiuti da lavorazioni artigianali;

k. i rifiuti da attività commerciali;

l. i rifiuti da attività di servizio;

m. i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;

n. i rifiuti derivanti da attività sanitarie.

5. Sono assimilati ai rifiuti urbani:

o. rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;

p. imballaggi primari;

q. imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purché raccolti in forma differenziata;

r. contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);

- s. sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pellets;
- t. accoppiati di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- u. frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- v. paglia e prodotti di paglia;
- w. scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- x. fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- y. ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- z. feltri e tessuti non tessuti;
- aa. pelle e similpelle;
- bb. gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali come camere d'aria e copertoni;
- cc. resine termoplastiche e termo - indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- dd. imbottiture, isolamenti termici e acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- ee. moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- ff. materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- gg. frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- hh. rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;
- ii. manufatti di ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- jj. nastri abrasivi;
- kk. cavi e materiale elettrico in genere;
- ll. pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;

- mm. scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali scarti
- nn. di caffè scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati
- oo. anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, salse esauste e simili;
- pp. scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, etc.) anche derivanti da lavorazioni
- qq. basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- rr. residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- ss. accessori per l'informatica.

TITOLO II

PRESUPPOSTO E SOGGETTI

Art. 4

SOGGETTI PASSIVI

- 1) Il tributo è dovuto da chi, persona fisica o giuridica, a qualsiasi titolo possiede o detiene i locali e le aree assoggettabili. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- 2) Si considera in ogni caso soggetto tenuto al pagamento del tributo:
 - a) per le utenze domestiche, in solido, l'intestatario della scheda di famiglia anagrafica o colui che ha sottoscritto la dichiarazione iniziale di cui al successivo articolo XXXXXXXX o i componenti del nucleo familiare, o altri detentori;

b) per le utenze non domestiche, il titolare dell'attività o il legale rappresentante della persona giuridica o il presidente degli enti e associazioni prive di personalità giuridica, in solido con i soci.

3) Nell'ipotesi di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, anche non continuativi, nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

4) Per i locali in multiproprietà e per i centri commerciali integrati, il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della tassa dovuto per i locali e per le aree scoperte di uso comune e per i locati e le aree scoperte in uso esclusivo ai singoli occupanti o detentori. Quest'ultimi sono invece tenuti a tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree scoperte in uso esclusivo.

5) Per le parti comuni condominiali di cui all'art. 1117 del c.p.c. utilizzate in via esclusiva il tributo è dovuto dagli occupanti o conduttori delle medesime.

L'amministratore del condominio o il proprietario dell'immobile sono tenuti a presentare, su richiesta del Comune, l'elenco dei soggetti che occupano o detengono a qualsiasi titolo i locali o le aree scoperte.

Art. 5

LOCALI ED AREE SCOPERTE NON SOGGETTI ALLA TASSA

1. Non sono soggetti all'applicazione della tassa i seguenti locali e le seguenti aree scoperte:

a) locali ed aree scoperte non suscettibili di produrre rifiuti urbani, quali ad esempio:

Utenze domestiche solai e sottotetti non collegati da scale, fisse o retrattili, da ascensori o montacarichi; centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vano ascensori e quei locali dove non è compatibile la presenza di persone o «operatori»; locali privi di tutte le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica) e non arredati; locali in oggettive condizioni di non utilizzo in quanto inabitabili, purché di fatto non utilizzati, o oggetto di lavori di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo in seguito al rilascio di licenze, permessi, concessioni od autorizzazioni, limitatamente al periodo di validità del

provvedimento e, comunque, non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori; superfici coperte di altezza inferiore a 150 centimetri.

Utenze non domestiche locali dove si producono esclusivamente, di regola, rifiuti speciali non assimilati agli urbani secondo le disposizioni normative vigenti, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alle normative vigenti, fatto salvo quanto previsto all'art. 7 comma 2 del presente regolamento; centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici quali cabine elettriche, silos e simili, dove non è compatibile o non si abbia di regola la presenza umana; aree scoperte destinate all'esercizio dell'agricoltura, silvicoltura, allevamento e le serre a terra; aree adibite in via esclusiva al transito dei veicoli destinate all'accesso alla pubblica via ed al movimento veicolare interno; aree impraticabili o intercluse da recinzione; aree in abbandono o di cui si possa dimostrare il permanente stato di inutilizzo; aree non presidiate o adibite a mero deposito di materiali in disuso; zone di transito e manovra degli autoveicoli all'interno delle aree degli stabilimenti industriali adibite a magazzini all'aperto; aree adibite in via esclusiva all'accesso dei veicoli alle stazioni di servizio dei carburanti; le superfici destinate al solo esercizio di attività sportiva, ferma restando l'imponibilità delle superfici destinate ad usi diversi, quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro, gradinate e simili; gli edifici in cui è esercitato pubblicamente il culto, limitatamente alla parte di essi ove si svolgono le funzioni religiose;

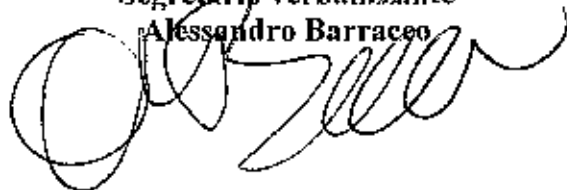
b) aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili quali, a titolo di esempio, parcheggi, aree a verde, giardini, corti, lastrici solari, balconi, verande, terrazze e porticati non chiusi o chiudibili con strutture fisse;

c) aree comuni condominiali ai sensi dell'art. 1117 del codice civile non detenute o occupate in via esclusiva.

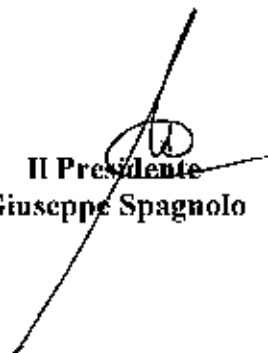
d) fabbricati danneggiati, non agibili, non abitabili purchè tale circostanza sia confermata da idonea documentazione e/o aree in stato di abbandono intercluse da recinzione fissa di cui è dimostrabile il permanente stato di non utilizzo.

Alle ore 12.35, dopo la redazione del presente verbale si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Alessandro Barracco



Il Presidente
Giuseppe Spagnolo





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 27 seduta del 12.03.2019

L'anno *duemiladicianove*, il giorno 12 del mese di Marzo 2019 alle ore 08.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono presenti i Consiglieri:

- 1 SPAGNOLO GIUSEPPE
- 2 DE VINCENZI
- 3 NACCI LUIGI

Entra ore 08.00

Entra ore 08.20

Entra ore 08.00

Risultano assenti: AGLIASTRO, BARRACCO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 08.15.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente, data la presenza dell'Assessore De Vincenzi, chiede allo stesso il nuovo piano tariffario della ECONORD al fine di meglio comprendere quali sono i costi del servizio.

L'Assessore contatta l'Ing. Amenta, dirigente del V Settore.

Si riprende lo studio con relative modifiche del Regolamento TARI e precisamente si continua riprende dall'art 6 "PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI".

Il Presidente ricorda alcuni componenti come questo articolo sia già stato oggetto di modifiche tramite un emendamento che includeva tutte le categorie che producevano rifiuti speciali non assimilati con lo sconto del 25% ad eccezione delle attività industriali con capannoni di produzione alle quali verrà applicato il 15%.

Alle ore 08.30 entrano i consiglieri BARRACCO e AGLIASTRO.

All'art 6 di seguito riportato si apportano le seguenti modifiche sottolineate.

PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI

1. I locali e le aree scoperte o le porzioni degli stessi ove si formano di regola rifiuti speciali non assimilati agli urbani ai sensi delle vigenti disposizioni non sono soggetti alla tassa a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

2. Nell'ipotesi in cui vi siano obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano di regola i rifiuti speciali non assimilati agli urbani, l'individuazione di quest'ultime è effettuata in maniera forfetaria applicando all'intera superficie su cui l'attività viene svolta le seguenti percentuali distinte per tipologia di attività economiche:

categoria di attività % di abbattimento della superficie

- Attività artigianali tipo botteghe:

falegname, marmisti, vetraio, idraulico, fabbro, elettricista e simili,

- Attività artigianale produzione beni specifici.

- Carrozzeria, autofficina, elettrauto e simili.

- Macellerie-pescherie e simili

- Tipografie, serigrafie e simili 25%

- Ambulatori medici e dentistici, laboratori radiologici e odontotecnici, laboratori di analisi e similari 25%

- Attività industriali con capannoni di produzione 15%

3. *L'esenzione di cui ai commi precedenti viene riconosciuta solo ai contribuenti che provvedano ad indicare le superfici produttive di rifiuti speciali non assimilati nella dichiarazione di cui al successivo art. 26 ed a fornire idonea documentazione comprovante l'ordinaria produzione dei predetti rifiuti ed il loro trattamento in conformità delle disposizioni vigenti (a titolo di esempio contratti di smaltimento, copie formulari di trasporto dei rifiuti regolarmente firmati a destinazione, ecc.). In caso di mancata indicazione in denuncia delle superfici produttive di rifiuti speciali, la esenzione di cui al comma 2 non potrà avere effetto fino a quando non verrà presentata la relativa indicazione nella dichiarazione.*

Si apre discussione.

Di seguito si legge l'art. 6 TARIFFA DELLA TASSA che non viene modificato e viene di seguito riportato.

TARIFFA DELLA TASSA

1. *La tassa è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.*

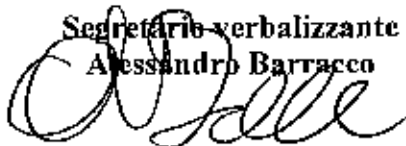
2. *La tariffa della tassa è determinata sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, tenendo conto dei criteri individuati dal regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 e dell'art. 12 del presente regolamento.*

Si procede alla lettura dell'art 8 rubricato in DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE.

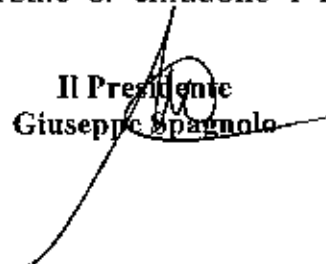
Su questo articolo si apre ampia discussione. La discussione verte sulla possibilità di modificare alcuni aspetti riguardanti la quota fissa e la quota variabile.

Alle ore 09.40, dopo la redazione del presente verbale si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Alessandro Barracco



Il Presidente
Giuseppe Spagnolo





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 28 seduta del 13.03.2019

L'anno *duemiladicianove*, il giorno 12 del mese di Marzo *2019* alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1 SPAGNOLO GIUSEPPE	Entra ore 11.00
2 AGLIASTRO ANTONIO	Entra ore 11.30
3 NACCI LUIGI	Entra ore 11.20

Risultano assenti: DE VINCENZI, BARRACCO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 11.30

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

La commissione apre la seduta, riprendendo il lavoro sul Regolamento TARI e precisamente dall'art 8 rubricato in "Determinazione della base imponibile".

L'articolo non viene modificato e viene di seguito riportato.

Art. 8

DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE

1. In sede di prima applicazione della tassa, la base imponibile, a cui applicare la tariffa, è data per tutti gli immobili soggetti dalla superficie calpestabile. Ai fini dell'applicazione della tassa si considerano le superficie dichiarate o accertate ai fini Tarsu.

2. Per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, a decorrere dall'attuazione delle disposizioni volte a realizzare l'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna [a superficie imponibile sarà determinata a regime dall'80% della superficie catastale, determinata secondo criteri stabiliti dal D.P.R. 23/03/1998, n. 138. All'atto dell'entrata in vigore del predetto criterio, il Comune provvederà a comunicare ai contribuenti interessati la nuova superficie imponibile adottando le più idonee forme di comunicazione e nel rispetto dell'art. 6 della L. 27.07.2000, n. 212,

3. La superficie calpestabile di cui al precedente comma 1 dei locali è determinata considerando la superficie dell'unità immobiliare al netto dei muri interni, dei pilastri e dei muri perimetrali. Nella determinazione della predetta superficie non si tiene conto dei locali con altezza inferiore a 1,5 mt., delle rientranze o sporgenze realizzate per motivi estetici, salvo che non siano fruibili, dei locali tecnici quali cabine elettriche, vani ascensori, locali contatori ecc. Le scale interne sono considerate solo per la proiezione orizzontale. La superficie dei locali tassabili è desunta dalla planimetria catastale o da altra analoga (ad esempio planimetria sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale), ovvero da misurazione diretta. Per le aree scoperte la superficie viene determinata sul perimetro interno delle stesse al netto di eventuali costruzioni in esse comprese.

4. La misurazione complessiva è arrotondata- al metro quadrato per eccesso o per difetto, a seconda che la frazione sia superiore/pari o Inferiore al mezzo metro quadrato.

Successivamente si riporta e si modifica l'art 9 "Istituzioni scolastiche statali" al quale viene aggiunto il secondo comma

ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI

1. Alle istituzioni scolastiche statali continuano ad applicarsi le norme dell'art. 33-bis del D.L. 31/12/2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/2008, n. 31.

2. La somma attribuita al Comune di Erice, ai sensi del precedente comma, è sottratta dal costo che deve essere coperto con la tassa sui rifiuti.

Si contatta la Dott.ssa Grimaudo, dirigente del settore tributi per avere conferma sull'eventuale gravame costituito dal servizio di raccolta effettuato negli istituti scolastici, in capo al piano finanziario annuale.

La stessa conferma che gli istituti ricevono da parte del MIUR un contributo a fronte dell'esenzione dall'applicazione del tributo pari a circa 21.000,00€ annui e che non è possibile verificare il costo effettivo del servizio a carico dell'Ente, in quanto attualmente non è in vigore la tariffa puntuale.

Dopo discussione e dopo la redazione del presente verbale, si chiudono i lavori alle ore 12.30 e si aggiornano come da calendario.

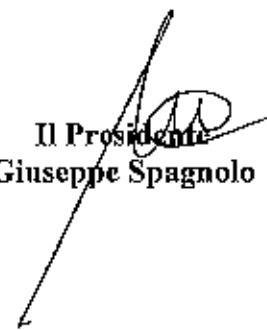
Segretario verbalizzante

Antonio Agliastro



Il Presidente

Giuseppe Spagnolo





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N.29 seduta del 14.03.2019

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno 14 del mese di Marzo *2019* alle ore 08.00 presso i locali comunali di Rigaletta, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

- | | |
|----------------------------|-----------------------------|
| 1 SPAGNOLO GIUSEPPE | entra alle ore 08.00 |
| 2 AGLIASTRO ANTONIO | entra alle ore 08.25 |
| 3 DE VINCENZI LUIGI | entra alle ore 08.25 |

Assenti: **NACCI, BARRACCO.**

In via preliminare si provvede ad acquisire dall'Ufficio preposto il Piano Finanziario del 2019 e il capitolato dell'appalto Integrato relativo allo spazzamento e raccolta differenziata

Il Presidente alle ore 08.30, accertato il quorum per la sua validità, dichiara aperta la seduta.

Si legge e si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

Si sospende temporaneamente la trattazione del Regolamento Tari per porre l'attenzione sul piano finanziario, la cui proposta di delibera dovrà essere discussa in consiglio comunale entro il termine ultimo del 31 marzo c.a.

Si inizia la lettura del piano finanziario con l'analisi dei costi prevista per il 2019, nella discrimina tra quelli fissi relativi al costo generale del servizio e quelli variabili direttamente riconducibili ai conferimenti dai rifiuti. Si richiede all'ufficio anche il piano relativo all'anno precedente, finalizzando l'attività nel raffronto tra i due piani per meglio comprendere se ci troviamo di fronte ad una previsione di spesa più onerosa rispetto al recente passato. Dopo aver compreso che fra i due totali di costo di gestione si è rilevato un aumento dell'1% circa, si inizia a scorrere le singole voci di piano per verificare se esistono presupposti utili a ridurre nel corso dell'esercizio finanziario gli importi a consuntivo.

Segue discussione, al termine della quale, alle ore 09.38, esce il consigliere De Vincenzi, facendo venir meno il numero legale previsto per la validità della seduta. Dopo la redazione del presente verbale alle 9.40 si chiude la seduta e si aggiornano i lavori come da calendario.

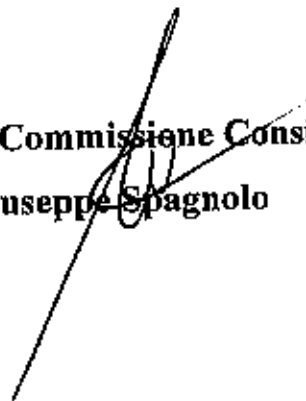
Il Segretario Verbalizzante

Antonio Giuseppe Agliastro



Il Presidente della Commissione Consiliare

Giuseppe Spagnolo





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 30 seduta del 15.03.2019

L'anno *duemiladicianove*, il giorno 15 del mese di Marzo *2019* alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| 1 SPAGNOLO GIUSEPPE | Entra ore 11.20 |
| 2 BARRACCO ALESSANDRO | Entra ore 11.30 |
| 3 NACCI LUIGI | Entra ore 11.25 |

Risultano assenti: DE VINCENZI, AGLIASTRO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 11.30.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Si rendono edotti i consiglieri Barracco e Nacci, assenti nella seduta di ieri, sulla documentazione riguardante il nuovo piano finanziario del servizio di gestione rifiuti in riferimenti all'anno 2019, il primo piano annuale delle attività e degli interventi; inoltre il Presidente, nella seduta di ieri, ha chiesto anche il piano finanziario del 2018 per fare un raffronto.

L'analisi del piano finanziario è propedeutica al lavoro sul Regolamento Tari che la commissione ha già iniziato e pertanto il Presidente decide di sospendere momentaneamente la redazione e/o modifica dello stesso al fine di avere maggiori elementi per poter apportare le giuste migliorie allo stesso.

Si procede alla lettura, della documentazione sopracitata.

Si analizzano le singole voci elencate nel piano finanziario facendo un raffronto comparativo tra il 2018 e il 2019.

Da un primo esame si evince che ci sono alcune voci che aumentano in aumentano in maniera esponenziale e sulle quali la commissione apre discussione, quali:

CRD Costi per la raccolta differenziata pari ad un aumento di 517.942,00€, quasi il 40% di aumento.

CTR Costi del trattamento e riciclo pari ad un aumento di 364.116,00€.

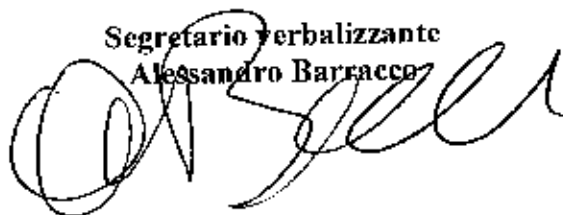
CCD Costi comuni diversi pari ad un aumento di 340.138,00€.

Si apre discussione sui costi relativi alla gestione della differenziata e sul conferimento dell'indifferenziato.

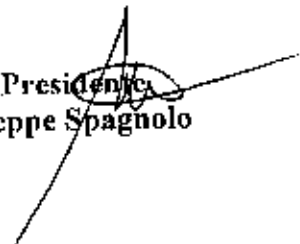
La commissione, alla luce della discussione, decide di convocare il dirigente del III settore, Ing. Amenta per avere maggiori chiarimenti sulle singole voci e sull'intero piano finanziario.

Alle ore 12.30 esce il consigliere Nacci pertanto, venuto meno il numero legale, si chiude la seduta e si aggiorna come da calendario.

Segretario verbalizzante
Alessandro Barracco



Il Presidente
Giuseppe Spagnolo





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 31 seduta del 19.03.2019

L'anno *duemiladicianove*, il giorno 19 del mese di Marzo 2019 alle ore 08.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

- | | |
|---------------------|-----------------|
| 1 SPAGNOLO GIUSEPPE | Entra ore 08.00 |
| 2 DE VINCENZI LUIGI | Entra ore 08.15 |
| 3 NACCI LUIGI | Entra ore 08.00 |

Risultano assenti: BARRACCO, AGLIASTRO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 08.15.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Nella seduta odierna la commissione prosegue il lavoro sul Regolamento TARI e precisamente dall'art. 12 rubricato in "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA ". Si procede all'esame delle attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti.

In base alla discussione la commissione da lettura del D.P.R. 27/04/1999, n. 158 per comprendere che la determinazione della tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Di seguito si pone l'attenzione sugli allegati 1 e 2 del DPR 158/1999 per meglio comprendere come vengono determinate la quota fissa e quella variabile delle tariffe della tassa per le utenze domestiche e per quelle non domestiche vengono.

Si apre discussione sulle singole categorie.

La commissione decide di lasciare invariato l'art 12 che viene di seguito riportato.

Art. 12

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA

1, Le tariffe della tassa, commisurate ad anno solare, sono determinate annualmente dal Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

2. Tuttavia, in deroga a quanto sopra ed alle norme dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006, le tariffe della tassa possono essere modificate entro il termine stabilito dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000 ove necessario per il ripristino degli equilibri di bilancio.

3. Le tariffe sono commisurate in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, tenuto conto dei criteri individuati dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158.

4. Le tariffe sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, riportate di seguito:

Numero categoria Attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti

- 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 2 Cinematografi e teatri
- 3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
- 4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
- 5 Stabilimenti balneari
- 6 Esposizioni, autosaloni
- 7 Alberghi con ristorante
- 8 Alberghi senza ristorante
- 9 Case di cura e di riposo
- 10 Ospedali
- 11 Uffici, agenzie, studi professionali
- 12 Banche e istituti di credito
- 13 Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli
- 14 Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze
- 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato
- 16 Banchi di mercato di beni durevoli
- 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- 18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
- 19 Carrozzerie, autofficine, elettrauto
- 20 Attività industriali con capannoni di produzione
- 21 Attività artigianali di produzione di beni specifici
- 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

- 23 *Mense, birrerie, amburgherie*
- 24 *Bar, caffè, pasticcerie*
- 25 *Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari*
- 26 *Plurilicenze alimentari e/o miste*
- 27 *Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio*
- 28 *Ipermercati di generi misti*
- 29 *Banchi di mercato di generi alimentari*
- 30 *Discoteche, night club*

5. *Le tariffe si compongono di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione (quota variabile).*

6. *In virtù delle norme del D.P.R. 27/04/1999, n. 158:*

a. *la determinazione delle tariffe della tassa deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99;*

b. *la quota fissa e quella variabile delle tariffe della tassa per le utenze domestiche e per quelle non domestiche vengono determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 158/1999.*

7. *Il provvedimento di determinazione delle tariffe della tassa stabilisce altresì:*

a. *la ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, indicando il criterio adottato;*

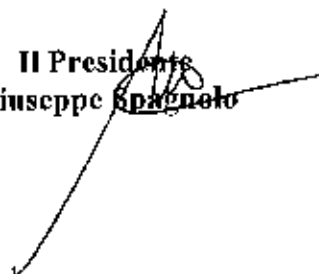
b. *i coefficienti K_a , K_b , K_c e K_d previsti dall'allegato 1 al D.P.R. 158/99, fornendo idonea motivazione dei valori scelti, qualora reso necessario dall'articolazione dei coefficienti prescelta.*

Alle ore 9.20 esce il consigliere De Vincenzi per impegni personali e venuto meno il numero legale si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Luigi De Vincenzi



Il Presidente
Giuseppe Spagnolo





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 32 seduta del 20.03.2019

L'anno *duemiladicianove*, il giorno 20 del mese di Marzo *2019* alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1 SPAGNOLO GIUSEPPE	Entra ore 11.00
2 AGLIASTRO ANTONIO	Entra ore 11.28
3 NACCI LUIGI	Entra ore 11.20

Risultano assenti: DE VINCENZI, BARRACCO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 11.28.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Si sospende temporaneamente la trattazione del Regolamento Tari per lo studio relativo al Piano Finanziario 2019 che verrà trattato in consiglio comunale prima del termine ultimo di approvazione, previsto per il 31 Marzo c.a.

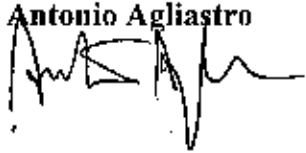
Si pone l'attenzione sulle singole voci, che si comparano a quelle del piano finanziario relativo all'anno precedente per comprendere se vi sono rincari nei singoli costi di gestione e, laddove fosse possibile intervenire, creare i presupposti per intraprendere azioni di adeguate contromisure.

A tal proposito, contattato il Dirigente di Settore, Ing. Amenta, si decide di ascoltarlo in audizione nella seduta di venerdì 22 c.m. a Rigaletta alle ore 12.00. si provvede, pertanto, ad inoltrare nota per variazione oraria e di sede.

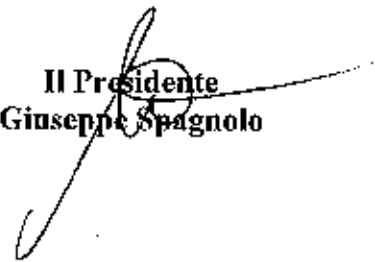
Si prova a comprendere come possa aver avuto un incremento di euro 517.942,00 riferito al costo di servizio di raccolta differenziata. Sembrerebbe che il nuovo gestore abbia annoverato nella voce di che trattasi, ulteriori adempimenti che nei precedenti piani finanziari venivano menzionati a parte, poiché il costo finale e totale del servizio non presenta incrementi significativi.

Alle ore 12.35, dopo l'inoltro della nota via Pec e la redazione del presente verbale, si chiudono i lavori e si aggiornano a domani 21 marzo alle ore 8.00.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro



Il Presidente
Giuseppe Spagnolo





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N.33 seduta del 21.03.2019

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno 21 del mese di Marzo *2019* alle ore 08.00 presso i locali comunali di Rigaletta, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

- | | |
|----------------------------|-----------------------------|
| 1 SPAGNOLO GIUSEPPE | entra alle ore 08.15 |
| 2 DE VINCENZI LUIGI | entra alle ore 08.20 |
| 3 NACCI LUIGI | entra alle ore 08.20 |

Assenti: **BARRACCO, AGLIASTRO.**

Il Presidente alle ore 08.20, accertato il quorum per la sua validità, dichiara aperta la seduta.

Si legge e si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

Alle ore 08.30 entra il consigliere AGLIASTRO.

La seduta procede con la comparazione dei Piani Finanziari del 2018 – 2019: rispetto alle singole voci dei prospetti riepilogativi dei costi vi sono scostamenti di cifre significativi riguardanti la voce codificata CSL (costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche). Rispetto al 2018, anno in cui l'importo ammontava a €

664.187,00, si prevede per l'anno in corso di ridurre la spesa relativa a tale servizio di ben € 214.040,00. Risulta, infatti, pari a € 450.147,50.

Esce il consigliere De Vincenzi alle ore 9.35

I costi relativi alla voce CSL si sono ridotti in quanto nel contratto di appalto stipulato con il nuovo gestore del servizio sono anche diminuite il numero di ore /addetti dedicati al servizio, poiché si presume che ad una migliore resa della percentuale di raccolta differenziata possa anche corrispondere un miglioramento della pulizia degli spazi pubblici che, peraltro, verrà sostituita in automazione rispetto a quella manuale precedentemente effettuata.

Alle ore 9.45, dopo la redazione del presente verbale si concludono i lavori e si aggiornano alla seduta di domani 22 alle ore 11.30 presso i locali di Rigaletta.

Il Segretario Verbalizzante
Antonio Giuseppe Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 34 seduta del 26.03.2019

L'anno *duemiladicianove*, il giorno 26 del mese di Marzo *2019* alle ore 08.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1 SPAGNOLO GIUSEPPE	Entra ore 08.20
2 AGLIASTRO ANTONIO	Entra ore 08.20
3 NACCI LUIGI	Entra ore 08.05
4 DE VINCENZI	Entra ore 08.10

Risultano assenti: BARRACCO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 08.20.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Il consigliere Barracco contatta telefonicamente il Presidente per giustificare la sua assenza nella seduta di oggi.

Il Presidente pone a verbale la ricezione delle seguenti proposte di deliberazione:

- Proposta n 59 del 21/03/2019 " IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE T.A.R.I. – MODIFICHE AGLI ARTT. 19 – 22 DEL VIGENTE REGOLAMENTO T.A.R.I.
- Proposta n 60 del 21/03/2019 " APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.L. N 119 DEL 2018.
- Proposta n 61 del 21/03/2019 " REGOLAMENTO CONTENETE I CRITERI OPERATIVI E DIRETTIVI PER LA GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL CCR DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI ART 10."
- Proposta n 56 del 18/03/2019 " APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILABILI. ANNO 2019".
- Proposta n 62 del 21/03/2019 " IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC – COMPONENTE TASSA RIFIUTI T.A.R.I.: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019.

Le suddette proposte hanno carattere di urgenza in quanto devono essere trattate entro il 31/03/2019 dal Consiglio comunale.

Si inizia la trattazione e lettura delle proposte sopracitate.

La commissione decide di trattare la proposta n 61 del 21/03/2019 " REGOLAMENTO CONTENETE I CRITERI OPERATIVI E DIRETTIVI PER LA GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL CCR DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI ART 10." in quanto, nei giorni scorsi si è convenuto circa la necessità di presentare un emendamento sulla proposta riguardante i limiti da prevedere per i singoli conferimenti; infatti, da un'analisi dei documenti accertanti il conferimento da parte del cittadino, si è potuto verificare che, pur essendo di fronte a conferimenti relativi ad utenze domestiche, talune bollette presentano quantitativi non riconducibili a consumi del singolo nucleo familiare.

Per tali motivazioni, il consigliere Agliastro propone di elaborare un emendamento riguardante il testo dell'art 10 che fissa i limiti per il singolo conferimento a 30 kg.

Alle ore 09.15 esce il consigliere De vincenzi.

I consiglieri Nacci e Spagnolo invece propongono di non modificare i quantitativi massimi di conferimento per ottenere lo sconto. La proposta della Giunta infatti aumenta da 200kg a 250 kg il conferimento per ottenere lo sconto massimo.

Il Presidente chiede ai componenti il parere sulla proposta:

AGLIASTRO e DE VINCENZI favorevoli

SPAGNOLO e NACCI contrari.

Il Parere risulta essere infruttuoso.

Il parere viene inoltrato al protocollo.

Alle ore 09.30 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 35 seduta del 27.03.2019

L'anno *duemiladicianove*, il giorno 27 del mese di Marzo 2019 alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

- 1 SPAGNOLO GIUSEPPE
- 2 AGLIASTRO ANTONIO
- 3 NACCI LUIGI

Entra ore 11.15

Entra ore 11.25

Entra ore 11.10

Risultano assenti: BARRACCO, DE VINCENZI.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 11.25.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

La commissione procede alla lettura della proposta di deliberazione n° 59 del 21/03/2019 per esprimere il relativo parere.

La proposta ha per oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TA.RI. - MODIFICHE AGLI ARTT. 19 - 22 DEL VIGENTE REGOLAMENTO TA.RI.

Si apre discussione sull'art 19 "RIDUZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DA PARTE DELLE UTENZE DOMESTICHE".

La commissione valuta, sotto proposta del Presidente, di dare la possibilità anche alle utenze non domestiche di usufruire di uno sconto a seguito del conferimento presso il CCR così come accade per le utenze domestiche.

Il Presidente propone di stilare un emendamento che preveda uno sconto del 10% o 15% di sconto sulla parte variabile, a seguito del conferimento di 400 o 500 Kg annui presso il CCR.

I consiglieri Agliastro E Nacci sono favorevoli alla proposta; il Presidente e il consigliere Nacci ritengono però di dover presentare un emendamento sulla proposta n 59 che avrà refluenze anche sulla proposta n 61.

Si procede all'inoltro del parere che viene espresso ad unanimità dei presenti.

Alle ore 12.45 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro



Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

